



REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI BIELLA

COMUNE DI PONDERANO

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI “AGENTE POLIZIA LOCALE” – AREA ISTRUTTORI C.C.N.L. FUNZIONI LOCALI, A TEMPO INDETERMINATO E PIENO CON RISERVA PER I VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE, AI SENSI DELL’ART. 1014, COMMA 3 E 4, E DELL’ART. 678, COMMA 9, DEL D.LGS. 66/2010.

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale n. 116 del 19.11.2024 di approvazione del piano del fabbisogno del personale per il triennio 2025/2027, ove è prevista per l’anno 2025 l’assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 1 agente di Polizia Locale Area degli Istruttori del C.C.N.L del Comparto Funzioni Locali da assegnare al Servizio di Polizia Locale;

Vista la Determinazione n. 27 in data 25/02/2025 con la quale si è dato atto dell’infruttuosità della procedura di mobilità volontaria ex art. 30 D. Lgs. 165/2001 per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 1 posto di Agente Polizia Locale Area degli Istruttori per il Servizio di Polizia Locale;

In esecuzione della Determinazione n. 28 in data 28/02/2025 di indizione del concorso per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 1 posto di Agente Polizia Locale Area degli Istruttori per il Servizio di Polizia Locale, e di approvazione del seguente

BANDO DI CONCORSO

La presentazione della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale comporta implicitamente l’accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute. Il Bando viene emanato nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, codice delle pari opportunità fra uomini e donne per l’accesso al lavoro, come modificato dalla Legge n.205/2017 e da ultimo dalla Legge n. 162 del 5/11/2021.

ARTICOLO 1 - PROFILO PROFESSIONALE E TRATTAMENTO ECONOMICO

Il profilo professionale del posto messo a concorso è quello di “Agente Polizia Locale” – Area Istruttori ai sensi del C.C.N.L. Funzioni Locali del 16/11/2022 e prevede lo svolgimento di tutte le mansioni indicate nella declaratoria contrattuale per l’Area degli Istruttori.

Nello specifico, i soggetti vincitori, anche coordinando altri addetti, dovranno esercitare le funzioni di Agente di Polizia Locale, comprese funzioni ed interventi atti a prevenire, controllare e reprimere in sede amministrativa comportamenti e atti contrari a norme regolamentari, con le quali gli enti locali hanno disciplinato funzioni loro demandate da leggi o regolamenti dello Stato in materia di polizia locale, e specificatamente in materia di polizia urbana; funzioni ed interventi di controllo, prevenzione e repressione per l’espletamento dei servizi di polizia della strada, limitatamente alle funzioni demandate dalle norme del Codice della Strada; funzioni di coordinamento delle attività di polizia locale svolte dai nuclei operativi di vigilanza; conduzione di mezzi di dotazione.

Il trattamento economico lordo è quello stabilito dal C.C.N.L. Funzioni Locali vigente per l’Area degli Istruttori e, alla data di approvazione del bando, è il seguente:

stipendio annuo lordo;

tredicesima mensilità;

indennità di comparto;

assegno per nucleo familiare, se ed in quanto dovuto;

indennità o trattamenti economici accessori o aggiuntivi previsti dalle leggi o dai contratti collettivi vigenti.

ARTICOLO 2 - REQUISITI RICHIESTI

Per l’ammissione al concorso i candidati devono essere in possesso, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione, dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana;
- b) età non inferiore agli anni 18 anni compiuti e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;
- c) godimento dei diritti civili e politici;
- d) non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;
- e) **Assolvimento degli obblighi militari imposti dalla legge sul reclutamento (per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985)**. Sono esclusi dal concorso, per incompatibilità nelle funzioni e nell'attribuzione della qualifica di AGENTE DI PUBBLICA SICUREZZA, coloro che hanno svolto il servizio sostitutivo civile in qualità di "Obiettori di coscienza" ai sensi dell'art. 15, comma 7 della Legge 8.7.1998, n° 230. Coloro che sono stati ammessi a prestare servizio civile quali "obiettori di coscienza" potranno accedere al concorso qualora, decorsi cinque anni dalla data in cui sono stati collocati in congedo, abbiano rinunciato allo status di obiettore di coscienza così come previsto dall'art. 636 del D. Lgs.vo n° 66 del 15 marzo 2010;
- f) possedere **l'idoneità psico-fisica all'impiego e alle mansioni proprie previste per il posto**. L'idoneità psico-fisica è richiesta anche con riferimento ai requisiti di cui al D.M. 28.4.1998 per il porto d'armi per uso personale. (Data la particolare natura dei compiti che la posizione di lavoro implica, ai sensi della Legge 28 marzo 1991 n° 120, si segnala che la condizione di "privo della vista" comporta inidoneità fisica specifica alle mansioni proprie del profilo professionale per il quale il concorso è bandito). Ai sensi del D.lgs. n. 81 del 9.4.2008 e s.m.i. – art. 41 - comma 2 – il candidato vincitore di concorso sarà sottoposto a visita medica intesa a constatare l'idoneità alla mansione cui lo stesso sarà destinato. Il giudizio medico positivo sarà indispensabile ai fini dell'assunzione;
- g) essere in possesso di diploma di scuola media superiore di 2° grado (maturità) che dia accesso all'Università, rilasciato da istituti riconosciuti dall'ordinamento scolastico italiano. Gli attestati dei titoli di studio conseguiti all'estero dovranno essere accompagnati da una traduzione in lingua italiana, effettuata da un traduttore ufficiale in possesso del necessario titolo di abilitazione, e i titoli di studio dovranno essere dichiarati equipollenti da una idonea certificazione, in originale o copia autenticata, redatta in lingua italiana e rilasciata dalle competenti autorità. Le equiparazioni e le equipollenze devono sussistere al momento della scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al presente concorso;
- h) possedere la Patente di guida Categoria **"B", senza limitazioni**;
- i) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali pendenti per reati che, secondo le norme vigenti, comportano l'interdizione dai pubblici uffici ed impediscono l'instaurarsi del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione, nonché non essere stati interdetti o sottoposti a misure che escludono, secondo le leggi vigenti, dalla nomina agli impieghi presso le Amministrazioni Pubbliche; il Comune di Ponderano si riserva inoltre di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità all'impiego di coloro che abbiano riportato una qualsiasi condanna penale definitiva, alla luce del titolo, dell'attualità e della gravità del reato e della sua rilevanza in relazione alla posizione di lavoro da ricoprire;
- j) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'articolo 127, primo comma, lett. d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato approvato con D.P.R. n. 3 del 10.1.1957;
- k) non aver subito un licenziamento disciplinare o per giusta causa dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- l) possedere i requisiti previsti dall'art. 5 – comma 2 – della Legge 7.3.1986, n° 65 per il conferimento della qualifica di AGENTE DI PUBBLICA SICUREZZA;

Ai candidati si richiede disponibilità incondizionata a condurre i veicoli in dotazione all'Ufficio di Polizia Locale.

In considerazione delle mansioni da svolgere, proprie del profilo professionale da ricoprire, visto quanto

stabilito dall'art. 3, comma 4 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e s.m.i., i/le candidati/e non devono trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 1 della stessa legge.

Tutti i requisiti richiesti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione al concorso e mantenuti anche al momento della costituzione del rapporto di lavoro.

Il difetto dei requisiti prescritti, accertato in qualunque momento, comporta l'esclusione dalla selezione stessa, e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

ARTICOLO 3 - PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA: TERMINI E MODALITA'

La domanda deve essere presentata entro il **termine perentorio di 20 (venti) giorni** dalla pubblicazione del bando sul Portale Unico di Reclutamento nella Pubblica Amministrazione (inPA – [link](#)), ovvero **entro le ore 23:59 del giorno 20 marzo 2025**.

Il candidato dovrà inviare la domanda di ammissione al Concorso **esclusivamente** per via telematica, autenticandosi con SPID/CIE/CNE/eIDAS, compilando il format di candidatura sul Portale “inPA”, disponibile all’indirizzo internet <https://www.inPA.gov.it/>, previa registrazione sullo stesso Portale. All’atto della registrazione al Portale di Reclutamento, l’interessato compila la domanda, completa di tutte le generalità anagrafiche ed i requisiti ivi richiesti, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell’articolo 46 del Testo Unico di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, indicando obbligatoriamente un indirizzo pec ed un indirizzo di posta elettronica ordinaria unitamente ad un recapito telefonico.

L’iscrizione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del Codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

Non si tiene conto delle iscrizioni che non contengono tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per la registrazione nel Portale o richieste dal bando di concorso.

La registrazione, la compilazione e l’invio on line della domanda devono essere completati entro il termine di 20 (venti) giorni decorrenti dal giorno di pubblicazione sul Portale “inPA”.

La data di presentazione on line della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale “inPA” che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, improrogabilmente non permette più l’accesso alla procedura di candidatura e l’invio della domanda di partecipazione.

La mancata presentazione della domanda entro il termine e con le indicazioni di cui ai punti precedenti comporta l’esclusione dal concorso.

Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione on line, i candidati devono utilizzare, esclusivamente e previa lettura della guida alla compilazione della domanda presente in Home page del portale “inPA” e delle relative FAQ, l’apposito modulo di assistenza presente sul portale “inPA”. Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non potranno essere prese in considerazione.

In caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dall’amministrazione che bandisce il concorso, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, è prevista una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quella della durata del malfunzionamento.

Il Comune di Ponderano non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendenti dall’inesatta esecuzione della procedura sul portale “inPA” o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

L’elenco dei candidati ammessi, come ogni altra comunicazione inerente alla selezione in argomento, saranno resi noti tramite il portale “inPA” con indicazione del codice univoco riconducibile al singolo candidato assegnato in sede di registrazione della domanda sul portale (nel rispetto della normativa Privacy vigente) nonché per mero fine di ulteriore pubblicità, mediante pubblicazione sul sito web istituzionale dell’Ente, nella sezione Concorsi.

La comunicazione tramite il portale “inPA” sostituisce ogni altra diretta comunicazione agli interessati. Tale forma di pubblicità costituisce notifica a ogni effetto di legge. Resta in facoltà dell’Amministrazione, anche avvalendosi di soggetti terzi, nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dei dati personali, di inoltrare comunicazioni inerenti alla procedura tramite i recapiti inseriti nella domanda di partecipazione.

Le domande non presentate attraverso il portale “inPA” ovvero quelle presentate oltre il termine previsto e/o non contenenti le indicazioni richieste, non saranno prese in considerazione.

Nella domanda i concorrenti devono dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 23 dicembre 2000, n. 445, sotto la loro personale responsabilità, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R. n. 445/2000 nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, pena l'esclusione:

- a) il nome e cognome, la data ed il luogo di nascita, il codice fiscale, recapito telefonico cellulare, e-mail e obbligatoriamente un indirizzo PEC;
- b) il possesso della cittadinanza italiana oppure l'appartenenza ad uno dei Paesi dell'Unione Europea o di Paesi terzi in possesso dei requisiti di cui all'art. 38 del D.Lgs. 165/2001. I cittadini degli stati membri dell'Unione Europea e di Paesi terzi dovranno possedere i requisiti dell'art. 3 del D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174;
- c) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una P.A ai sensi dell'articolo 4, comma 2, lettera l) del DPR 487 del 9 maggio 1994 e/o dell'articolo 2, comma 2, del DM del 14 ottobre 2021;
- e) di avere o non avere in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313
- f) eventuali servizi prestati alle dipendenze di pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- g) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale
- h) di non essere stato dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile
- i) la posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari (tale dichiarazione è richiesta soltanto per i concorrenti di sesso maschile nati entro l'anno 1985);
- j) il titolo di studio richiesto per la partecipazione al presente bando;
- k) la conoscenza della lingua Inglese;
- l) la conoscenza delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
- m) di avere età non inferiore a 18 anni e non superiore all'età di collocamento a riposo prevista dalle vigenti disposizioni per i dipendenti pubblici;
- n) di possedere l'idoneità psico-fisica allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale oggetto di concorso;
- o) per eventuali condizioni di disabilità ai sensi della Legge 104/1992 e/o condizioni di disturbo specifico di apprendimento (DSA), ai sensi dell'art. 3, co. 4 - bis del D.L. 80/2021, convertito con modificazioni con L. n. 113/2021 e del decreto ministeriale attuativo del 12.11.2021, il candidato ha l'onere di formulare nella domanda di partecipazione:
 - la dichiarazione del fatto di essere riconosciuto portatore di handicap ai sensi dell'art. 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e s.m.i., e di avere diritto ai relativi benefici di legge;
 - la dichiarazione di essere riconosciuto affetto da disturbi specifici di apprendimento (DSA) e di aver diritto ai relativi benefici di legge;
 - la specificazione degli ausili eventualmente necessari per l'espletamento delle prove;
 - la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove;
- p) di avere diritto o meno alla riserva del posto per i volontari delle FF.AA. ai sensi dell'art. 1014 e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010 e successive modifiche e integrazioni, come indicato al successivo art. 11.

Le dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione al concorso devono essere documentabili.

I concorrenti debbono indicare eventuali titoli di preferenza alla nomina così come individuati nell'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche ed integrazioni (DPR 82/2023) o in altre disposizioni legislative rilevanti agli effetti del concorso. I titoli di preferenza operano a condizione che siano dichiarati nella domanda di partecipazione e posseduti entro la data di scadenza del bando.

Il candidato dovrà inoltrare via pec all'indirizzo ponderano@pec.ptbiellese.it l'eventuale certificazione medica rilasciata da Struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità e/o di DSA, che indichi l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità, e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova concorsuale, così come prescritto dalla vigente normativa di riferimento.

Ciascun documento allegato dovrà essere costituito da un unico file in formato jpg o pdf e non superare

ARTICOLO 4 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

Per l'espletamento del concorso sarà nominata, con successivo provvedimento, un'apposita commissione esaminatrice, composta a norma di legge.

ARTICOLO 5 - AMMISSIONE E MOTIVI DI ESCLUSIONE

Tutti i candidati che hanno presentato regolare domanda entro il termine ultimo previsto dal bando di concorso tramite il Portale "inPA", accettata dal portale, sono ammessi con riserva.

Il Comune di Ponderano procederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai concorrenti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, che saranno chiamati ad assumere servizio. Il riscontro di falsità in atti comporta l'esclusione dalla graduatoria e la comunicazione all'autorità competente per l'applicazione delle sanzioni previste dalla normativa vigente. È facoltà del Comune disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti.

ARTICOLO 6 - VALUTAZIONE DELLE CANDIDATURE

La valutazione delle candidature degli ammessi al concorso sarà effettuata dalla Commissione esaminatrice, appositamente nominata, eventualmente supportata da impresa specializzata nelle procedure concorsuali della pubblica amministrazione, attraverso:

- una **prova scritta**

- una **prova orale**

finalizzate ad accertare le competenze concettuali e metodologiche dei candidati rispetto al profilo professionale richiesto.

Le prove potranno essere effettuate anche attraverso l'utilizzo di strumentazione digitale.

Durante lo svolgimento delle prove i candidati non possono introdurre nella sede di esame testi, carta per scrivere, appunti manoscritti, libri, codici, pubblicazioni, telefoni cellulari e altri dispositivi mobili idonei alla memorizzazione o alla trasmissione di dati, né possono comunicare tra loro. In caso di violazione di tali disposizioni o delle altre previste, la Commissione esaminatrice delibera l'immediata esclusione dal concorso.

Per tutte le disposizioni si rinvia alle previsioni di legge e di regolamenti nonché alle determinazioni della Commissione esaminatrice.

Come previsto dall'art. 7, comma 7, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 come modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023 n. 82, l'Amministrazione assicura la partecipazione alla prova, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultano impossibilitate al rispetto del calendario della prova a causadello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento.

Le candidate, interessate ad avvalersi di tali modalità e servizi dovranno inviare al Comune di Ponderano, a mezzo PEC, entro cinque giorni precedenti allo svolgimento della prima prova prevista, la richiesta corredata da idonea certificazione medica.

PROVA SCRITTA

Le prove potranno consistere nella redazione di atti amministrativi e/o in una serie di quesiti a risposta multipla o sintetica sugli argomenti riportati nella successiva sezione "MATERIE D'ESAME".

Per la valutazione della prova, la Commissione disporrà, complessivamente, per ogni candidato/a, di 30 (trenta) punti; saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno riportato un punteggio di almeno 21/30 (ventuno/trentesimi) nella prova scritta.

Se il numero dei candidati risultasse superiore alla capienza dello spazio destinato allo svolgimento della prova, l'Amministrazione Comunale si riserva la possibilità di organizzare due o più turni nella stessa giornata e/o in giornate diverse per l'esperimento della prova.

L'assenza dalla prova scritta sarà considerata come rinuncia alla selezione.

PROVA ORALE

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno ottenuto almeno il punteggio di 21/30esimi nella prova scritta.

Il colloquio individuale sarà volto ad approfondire e valutare la qualità e la completezza delle conoscenze delle materie della prova scritta, la capacità di cogliere i concetti essenziali degli argomenti proposti, la capacità di comunicazione e sintesi verbale, la capacità di collegamento e di sintesi, la

capacità di relazione, comunicazione e orientamento all'utenza, capacità di analisi e problem solving. In tale sede si potrà svolgere altresì un approfondimento della motivazione e del potenziale del candidato in relazione alle competenze connesse al particolare profilo professionale da ricoprire. Il colloquio sarà integrato dall'accertamento della conoscenza della lingua inglese e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse. Anche per la valutazione della prova orale è attribuito un punteggio complessivo massimo di 30/30. Ogni prova si intende superata se il concorrente ha riportato la votazione di almeno 21/30.

MATERIE D'ESAME

Le prove d'esame verteranno sulle seguenti materie:

- Nozioni di diritto costituzionale e amministrativo;
- Ordinamento degli enti locali;
- Legge quadro sull'ordinamento della Polizia Municipale (Legge n.65/1986) e disciplina della Polizia Locale Regione Piemonte;
- Codice della strada (D.Lgs. 285/1992) e relativo regolamento di esecuzione ed attuazione (D.P.R. n. 495/1992) e le altre norme sulla circolazione stradale;
- Leggi sulla sicurezza urbana;
- Normativa in materia di: commercio e pubblici esercizi, urbanistica ed edilizia;
- Elementi di Diritto Penale, con particolare riferimento alla parte generale del Codice Penale e ai reati contro la Pubblica Amministrazione, la persona e il patrimonio;
- Elementi di Procedura Penale (con particolare riferimento all'attività della Polizia Giudiziaria);
- Il sistema sanzionatorio delle violazioni amministrative: Legge n. 689 del 24 novembre 1981 "Modifiche al sistema penale";
- Normativa in materia di sicurezza dei lavoratori sul luogo di lavoro;
- Procedimento amministrativo e diritto di accesso agli atti (L. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni);
- Normativa in materia di tutela della privacy (D.Lgs. n.196/2003 e successive modifiche ed integrazioni) e Regolamento europeo sulla protezione dei dati personali n. 679/2016 ("GDPR 2016/679");
- Normativa in materia di anticorruzione (L.190/2012), trasparenza (D.Lgs. 33/2013) e accesso civico.

ARTICOLO 7 - CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE

La Commissione, per la valutazione di ciascuna prova, dispone complessivamente di **30 punti** ed adotterà i criteri sotto riportati.

Prova scritta (max 30 punti)

La prova scritta potrà consistere in quesiti a risposta aperta e/o in un elaborato e sarà volta all'accertamento della conoscenza delle materie d'esame in modo da evidenziare sia le competenze tecniche che organizzative connesse al profilo professionale.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno riportato una votazione di almeno **21/30** nella prova scritta.

L'elenco dei candidati che avranno superato la prova scritta e dunque ammessi alla prova orale, unitamente alla votazione riportata, sarà pubblicato, nel rispetto della normativa Privacy vigente, sul Portale unico di reclutamento (inPA), affinché gli stessi possano prenderne visione. **Tale comunicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.** Per ulteriore pubblicità, sarà pubblicato anche sul portale istituzionale del Comune di Ponderano – sezione Concorsi.

Criteri di valutazione della prova scritta

pertinenza del contenuto ai quesiti posti e/o elaborato proposto
correttezza e completezza della trattazione, anche con particolare riferimento alle capacità di sintesi e alla razionalità dell'esposizione
proprietà e correttezza del linguaggio utilizzato in rapporto all'argomento trattato

Prova orale (max 30 punti)

La prova orale consisterà in un colloquio finalizzato ad approfondire la conoscenza delle materie d'esame ed a verificare la chiarezza di esposizione, la capacità di collegamento e di sintesi, la conoscenza di tecniche di lavoro o di procedure necessarie all'esecuzione del lavoro stesso, la capacità di valutazione critica e di individuazione di soluzioni innovative, le capacità comunicative e relazionali,

le capacità di elaborazione di soluzioni mediante la discussione di situazioni concretee la capacità di fornire soluzioni a problemi e a criticità operative.

Criteri di valutazione della prova orale

capacità espositiva e proprietà di linguaggio
esaustività e completezza della risposta fornita
capacità di assicurare confronto sui quesiti
competenze trasversali (cd soft skills), capacità logiche, comunicative e relazionali, motivazione e orientamento al risultato, anche in relazione agli aspetti proposti dallo specialista in psicologia e risorse umane.

La prova orale si intenderà superata se il candidato riporterà una votazione di almeno **21/30**.

Nell'ambito della prova orale è, altresì, accertata la conoscenza della lingua Inglese, mediante lettura e traduzione di un testo e/o breve dialogo, e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (programmi di scrittura e fogli di calcolo); l'accertamento del possesso di tali requisiti d'accesso ed il relativo esito viene apprezzato unicamente in termini di idoneità/non idoneità non generando alcun punteggio utile per la posizione in graduatoria. Il mancato raggiungimento dell'idoneità comporterà l'esclusione dal concorso.

Per i cittadini privi della cittadinanza italiana e non titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, è previsto l'accertamento della conoscenza della lingua italiana.

L'elenco dei candidati che avranno superato la prova orale, unitamente alla votazione riportata, sarà pubblicato, nel rispetto della normativa Privacy vigente, sul Portale unico di reclutamento (inPA), con **valore di notifica a tutti gli effetti** e, per ulteriore pubblicità, sul portale istituzionale del Comune di Ponderano – sezione Concorsi.

ARTICOLO 8 - CALENDARIO DELLE PROVE

PROVA SCRITTA: 3 APRILE 2025 ore 9,30 presso la Sala Consiliare, sita in Via E. De Amicis n. 7 a Ponderano.

PROVA ORALE: 10 APRILE ore 9,30 presso la Sala Consiliare, sita in Via E. De Amicis n. 7 a Ponderano.

Avvertenza: ogni eventuale comunicazione o variazione riguardante il calendario verrà pubblicata esclusivamente sul portale unico di reclutamento (inPA). **La comunicazione tramite il portale “inPA” sostituisce ogni altra diretta comunicazione agli interessati. Tale forma di pubblicità costituisce notifica a ogni effetto di legge.** Resta in facoltà dell'Amministrazione, anche avvalendosi di soggetti terzi, nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dei dati personali, di inoltrare comunicazioni inerenti alla procedura tramite i recapiti inseriti nella domanda di partecipazione.

Con la pubblicazione del calendario, i candidati sono formalmente convocati alle prove, alle quali dovranno presentarsi muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

ARTICOLO 9 - GRADUATORIA

A ciascun concorrente utilmente classificato in tutte e due le prove, sarà attribuito un punteggio finale risultante dalla somma dei due singoli punteggi ottenuti. La Commissione esaminatrice provvederà a formulare la graduatoria provvisoria di merito dei candidati, formata in ordine decrescente secondo il punteggio finale ottenuto da ciascun candidato.

In caso di parità di punteggio di merito, si applicano le preferenze e le precedenzae previste dalle vigenti norme (per elenco vedi successivo articolo10).

Coloro che intendano far valere i titoli di cui sopra, ai fini della loro collocazione in graduatoria, dovranno autocertificare i suddetti titoli nella domanda di ammissione e fornire copia della documentazione, su richiesta dell'Ente ed entro i termini dallo stesso stabiliti e comunicati, in caso di accesso alla graduatoria finale provvisoria. Non saranno ammesse integrazioni di dichiarazioni dopo la data di scadenza del bando.

La graduatoria definitiva verrà approvata con apposito provvedimento del Responsabile competente ed avrà la validità stabilita dalle vigenti disposizioni di legge, e potrà essere utilizzata esclusivamente per assunzioni vincolate al rispetto degli obblighi di copertura delle categorie riservatarie come in oggetto precisate.

ARTICOLO 10 - TITOLI DI PREFERENZA E DI PRECEDENZA

Le categorie di cittadini che, nelle pubbliche selezioni, hanno “preferenza”, a parità di merito, sono di seguito elencate (D.P.R. n. 82/2023):

- gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- maggior numero di figli a carico;
- gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b) (mutilati ed invalidi per servizio);
- militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- - gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del D.L. n. 90/2014;
- avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del dl n. 982011, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del D.L. n. 90/2014;
- avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del D.L. n. 69/2013 (c.d. navigator);
- avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del D.L. n. 4/2019;
- appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6 (equilibrio di genere);
- Minore età anagrafica.

Coloro che intendano far valere i titoli di preferenza previsti dalle norme vigenti, art. 5 D.P.R. n. 487/94 così come modificato dal D.P.R. n. 693/1996 ed art. 2, comma 9, della Legge n. 191/98, in caso di parità di merito, ai fini della loro collocazione in graduatoria, dovranno autocertificare i suddetti titoli nella domanda di ammissione indicando esplicitamente il requisito specifico posseduto e, con riguardo al numero dei figli a carico, specificarne il numero.

Non saranno ammesse integrazioni dopo la data di scadenza del bando.

Saranno presi in considerazione esclusivamente i titoli di preferenza posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande e dichiarati nelle stesse.

I candidati che avranno superato l'ultima prova d'esame dovranno far pervenire, se richiesto, entro il termine perentorio stabilito dall'Amministrazione, i documenti attestanti il possesso dei titoli di preferenza, a parità di punteggio, già indicati nella domanda.

ARTICOLO 11 - RISERVE

Ai sensi dell'art. 1014 e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010 e successive modifiche e integrazioni, è prevista la riserva di posti per i volontari delle FF.AA.

Di conseguenza, n. 1 posto è riservato prioritariamente a un volontario delle FF.AA.

Nel caso non vi sia candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria.

Il requisito per la fruizione della riserva deve essere posseduto dal candidato entro la data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

I candidati aventi titolo alla citata riserva di legge devono dichiarare nella domanda di partecipazione il possesso dei requisiti per beneficiare della riserva medesima.

Ai sensi dell'art. 1, comma 9-bis, del D.L. n. 44/2023, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore degli operatori volontari che hanno concluso senza demerito il servizio civile universale, che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

ARTICOLO 12 - NORME DI SALVAGUARDIA

L'Amministrazione Comunale si riserva ampia ed insindacabile facoltà di:

- prorogare il termine di scadenza del bando;
- riaprire tale termine allorché lo stesso sia già scaduto;
- revocare la selezione per motivate ragioni di pubblico interesse, compreso il rispetto delle disposizioni vigenti ed emanate in materia di assunzioni presso le Pubbliche Amministrazioni.

E' cura dei candidati verificare sul sito istituzionale del Comune di Ponderano le comunicazioni relative al concorso.

Il Comune di Ponderano declina ogni responsabilità in merito alla mancata consultazione delle comunicazioni da parte dei candidati.

ARTICOLO 13 - ASSUNZIONE DEL VINCITORE

Con il vincitore del concorso verrà instaurato un rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato mediante stipula di contratto individuale di lavoro. L'assunzione in servizio è subordinata alla normativa in materia di pubblico impiego vigente in quel momento per la copertura dei posti disponibili.

Prima della stipula del contratto di lavoro il Comune di Ponderano procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese in sede di partecipazione al concorso.

Il candidato dichiarato vincitore, prima di assumere servizio, dovrà risultare idoneo a seguito di visita specifica di idoneità alla mansione a cura del Medico competente del Comune di Ponderano. Detta idoneità è requisito indispensabile per poter addivenire alla stipula del contratto individuale di lavoro. Dovrà altresì dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001.

La mancata sottoscrizione o la mancata presa di servizio alla data indicata nel contratto, sarà considerata rinuncia all'assunzione e comporterà la sostituzione del candidato idoneo con quello che segue nella graduatoria del concorso.

CORSO DI FORMAZIONE

Il vincitore è tenuto a frequentare apposito corso di formazione base per Agenti di Polizia Municipale neoassunti, ai sensi dell'art. 13 della L.R. n° 58 del 30.11.1987.

La mancata partecipazione o il mancato superamento del predetto corso, comporterà automaticamente la decadenza dalla nomina.

Non sono soggetti alla frequenza del predetto corso di formazione i candidati assunti che siano già dipendenti di ruolo di altre Amministrazioni Comunali, appartenenti all'Area Vigilanza e che abbiano precedentemente superato analoghi corsi di formazione.

ARTICOLO 14 - OBBLIGO DI PERMANENZA

Il vincitore non potrà richiedere mobilità prima che siano trascorsi 5 (cinque) anni dalla data di sottoscrizione del contratto individuale di lavoro (art. 35 del D.L.vo 165/2001 e s.m.e i. - comma 5 bis "i lavoratori neoassunti, vincitori di concorso, devono permanere inderogabilmente nella sede di prima assegnazione per un periodo non inferiore a cinque anni").

ARTICOLO 15 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il presente bando costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della l. 241/1990 e ss.mm.

Il Responsabile del procedimento, per quanto non attiene alle attività di competenza della commissione esaminatrice, è il responsabile del Servizio Personale, Segretario Generale Dott.ssa Giovanna Maria Mirabella.

Il Comune di Ponderano, in qualità di Titolare del trattamento, tratterà i dati personali conferiti per la gestione delle procedure relative allo svolgimento dei concorsi pubblici e selezioni; la gestione delle graduatorie; l'eventuale conferimento dell'incarico o assunzione; il trattamento di eventuali categorie particolari di dati.

Il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. c) del Regolamento Europeo 679/2016 (da ora in poi "GDPR"), per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) GDPR, come ulteriormente disciplinato dall'art. 2-ter del D.lgs. 101/18. L'eventuale trattamento di categorie particolari di dati personali, avverrà ai sensi dell'art. 9 par. 2 lett. g) Reg. UE 679/2016 e dell'art. 2-sexies D.lgs. 101/18. Il trattamento dei dati relativi a condanne penali e reati è lecito in quanto autorizzato dalla normativa in materia di concorsi pubblici.

Il conferimento dei dati è obbligatorio per il conseguimento delle finalità sopra elencate. In caso di rifiuto nel conferimento di tali dati, il candidato non sarà ammesso alla selezione.

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti, nonché, successivamente, conservati per il periodo necessario a rispettare i termini di legge, salva la necessità di tutela in giudizio e il diritto di difesa in caso di ricorsi/contenziosi.

Per ulteriori informazioni rispetto al trattamento dei dati, è possibile consultare la sezione "Informative Privacy" del sito internet: www.comune.ponderano.bi.it

ARTICOLO 16 - DISPOSIZIONI FINALI

Del presente bando viene data pubblicazione nelle seguenti forme:

- sul Portale del Reclutamento inPA;
- all'Albo Pretorio informatico comunale;
- sul sito internet del Comune di Ponderano, Amministrazione Trasparente, sezione Concorsi.

Per chiarimenti ed informazioni gli interessati possono inoltrare apposita richiesta al seguente indirizzo mail: urp.ponderano@ptb.provincia.biella.it

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si rinvia, in quanto applicabili, alle vigenti norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali.

Contro il presente bando è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla stessa data.

Ponderano, 28/02//2025

Il Segretario Generale
Dott.ssa Giovanna Maria Mirabella
firmato digitalmente